



## *Allegato A1 (ITALIA)*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

Parole Parole

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

SETTORE: D – Patrimonio storico, artistico e culturale

PRIMA AREA D'INTERVENTO: 3 - Valorizzazione storie e culture locali

SECONDA AREA D'INTERVENTO: 01 – Cura e conservazione biblioteche

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto ha come obiettivo generale quello di favorire e promuovere i diritti culturali della popolazione residente nel territorio Pinerolese e delle Valli Valdesi, nonché di salvaguardare e diffondere la ricchezza del patrimonio storico-culturale Valdese, sia in termini di rafforzamento dell'appartenenza identitaria di carattere comunitario (con beneficio del welfare locale), sia in termini di accoglienza e inclusione di tutte le minoranze, valorizzando la peculiarità arricchente di ogni possibile diversità religiosa, etnica e/o culturale e portando quindi ad una trasformazione strutturale capace di diminuire i fenomeni di discriminazione e quindi aumentare l'inclusione e la solidarietà.

Il progetto, inoltre, si propone di realizzare delle azioni sinergiche capaci di mettere in campo mezzi e servizi culturali diversificati (Radio, Biblioteca, Chiesa di Torino, Fondazione Centro Culturale) e approcci comunitari innovativi, che tengano in considerazione le ricadute sociali ed economiche di ogni intervento e proposta culturale, il cui beneficio è diventato tanto più stringente quanto più è venuta a mancare una dimensione di condivisione e prossimità sociale per quasi tutto il 2020 e, collegata in maniera imprescindibile con essa, la dimensione culturale. Quest'ultima, infatti, oltre a migliorare la qualità di vita degli individui del territorio, funge da collante fra popoli e generazioni e influisce in maniera preponderante sulle possibilità e capacità che una collettività ha di intervenire nello spazio decisionale, garantendo un approccio partecipativo e di educazione permanente (lifelong learning).

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'esperienza di servizio comunitario in campo culturale vedrà il/la volontario/a impegnato/a nello stabilire relazioni con un alto e variegato numero di persone che lavorano e orbitano nel mondo della cultura, nonché di prendere un contatto diretto con la cittadinanza e conoscere le varie esigenze e caratteristiche di ogni parte sociale, con una specifica attenzione per quelle più fragili ed emarginate. I giovani volontari avranno la possibilità di essere parte di un team professionale e creativo in cui il loro apporto sarà misurato e integrato sia in termini di compiti e abilità specifiche sia in termini di contributo soggettivo e peculiare che, in quanto persone con una particolare esperienze di vita e del territorio, possono apportare.

I giovani volontari di servizio civile avranno funzioni di supporto alle diverse equipe operative, avendo sempre la possibilità di partecipare alle riunioni. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale della formazione propedeutica alla costruzione di un rapporto adeguato per la piena integrazione del volontario nel contesto di servizio. L'OLP e gli altri dipendenti dei servizi affiancheranno costantemente i volontari, offrendo supporto ai loro bisogni e monitorando le loro azioni.

Attraverso la relazione e l'incontro con i beneficiari del progetto; attraverso la garanzia di un servizio che guida, forma e migliora la vita di ogni cittadina e cittadino e grazie alla partecipazione attiva nelle dinamiche che legano la promozione culturale in un territorio colpito da discriminazione e emarginazione sociale, i volontari avranno l'opportunità di formarsi e crescere in maniera trasversale e completa acquisendo quelle attitudini e abilità tecniche e professionali dell'ente o servizio culturale di cui saranno parte, e modellando e radicando quei valori di uguaglianza e giustizia sociale che sono parte di una coscienza civile che sa praticare la cittadinanza attiva.

In questo senso, come già ribadito, il campo culturale offre un orizzonte di significati e azioni eminente nel panorama sociale, intervenendo da una prospettiva comune a tutti che opera per tutti e che incide tanto nel campo dell'educazione, della salute, della giustizia come nella ricerca professionale e affettiva, salvandoci dal rischio di alienazione, disintegrazione e analfabetismo funzionale. L'urgenza di far fronte a quest'ultimo, in particolare crescita nel Nord dell'Italia, è una delle prerogative della volontà d'inclusione di cui il volontario sarà protagonista. Ricorda Tullio de Mauro in un'intervista: «Chi non sa leggere e capire palesemente non sa guidare un'automobile o, se purtroppo lo fa, combina disastri, non sceglie bene alimenti al supermercato, finisce preda delle cento e cento "vannemarche" sparse nel paese e esibite dalle televisioni».

È importante inoltre sottolineare che il/la giovane volontario/a ha un ruolo peculiare in quanto figura "terza" rispetto agli operatori e ruoli chiave dei servizi dedicati ai giovani assolvendo una funzione di intermediazione e supporto, determinante nella costruzione di un rapporto di fiducia con i destinatari del progetto e con l'equipe di lavoro. Considerati gli interventi specifici, al/la volontario/a sarà assicurata adeguata formazione e sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un esperto del settore.

I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un'esperienza interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei nell'ambito del volontariato europeo, garantendo loro di conoscere per primi le opportunità offerte dal programma Erasmus+ e degli European Solidarity Corps. L'incontro con giovani volontari internazionali sarà garantito sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un'ulteriore occasione di arricchimento del bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari. I volontari, nello specifico:

partecipano alle attività formative obbligatorie

partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento

partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente:

<http://serviziocivilediaonia.wordpress.com/>.

#### *Risultato Atteso I*

*Aumentate le iniziative di valorizzazione e il livello di consapevolezza del patrimonio culturale valdese e protestante insieme con i valori ispirati dall'interculturalità, il dialogo interreligioso e la ricchezza delle minoranze di ogni etnia, religione e cultura e genere. A sua volta, si auspica che tale risultato possa incentivare maggiormente processi di integrazione e di crescita collettiva.*

#### *Risultato Atteso II*

*Aumentata adesione e partecipazione all'offerta dei servizi bibliotecari del territorio e aumentato l'indice di lettura della popolazione, con un'attenzione particolare anche alle capacità di cercare, leggere e valutare informazioni (Information Literacy).*

*Inoltre, con il raggiungimento del risultato si intende favorire - con un impatto di lunga durata - l'aumento delle pratiche di cittadinanza attiva e di scambio culturale, provando anche a immaginare e attivare nuove forme di collettività da veicolare attraverso mezzi culturali e spazi narrativi.*

#### *Risultato Atteso III*

*Aumentata la promozione e la diffusione delle proposte culturali presenti nel territorio e garantito un maggiore accesso alle informazioni e alla conoscenza di tematiche culturali d'interesse comune attraverso canali di comunicazione. Il risultato prefisso concorre nel favorire l'aumento del senso di appartenenza a una comunità e l'apertura e l'interesse verso nuove e diverse forme di riconoscimento e appartenenza. Particolare attenzione verrà inoltre prestata allo sviluppo di un percorso innovativo di ricerca e integrazione del mezzo radiale.*

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

2 posti presso la Biblioteca Comunale di Torre Pellice (TO), Via Roberto D'Azelio 10, **Codice: 178887**

1 posto presso il Centro Culturale Valdese di Torre Pellice (TO), Via Beckwith 3, **Codice: 178990**

1 posto presso Radio Beckwith Evangelica a Luserna San Giovanni (TO), Via Fuhrmann 23, **Codice: 178985**

1 posto presso la Chiesa Valdese di Torino, Centro Culturale Protestante, Corso Vittorio Emanuele II 23, **Codice: 178894**

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Tutti i posti senza vitto né alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".
- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- Disponibilità a viaggiare per partecipare a convegni e seminari di formazione.
- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B)
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.diaconiavalde.org/csd/documenti/SRECSEL\\_CommissioneSinodalePerLaDiaconia\\_NOALLEGATI.pdf](https://www.diaconiavalde.org/csd/documenti/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf)

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Aule di Formazione a disposizione degli enti Commissione Sinodale per la Diaconia, Chiesa Valdese di Torino, Comune di Torre Pellice, Associazione Culturale Francesco lo Bue e Fondazione Centro Culturale Valdese presso sedi accreditate nei comuni di Luserna San Giovanni (TO), Torre Pellice (TO) e Torino (TO).

La durata specifica del percorso di formazione è di 72 ore.

Il 70% delle ore previste sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto; il rimanente 30% sarà erogato entro e non oltre il terzo mese del progetto. Ciò permetterà, grazie ad una conoscenza approfondita dei contesti operativi da parte dei volontari di garantire maggiori possibilità di interazione fra formatore e volontari stessi. Il modulo dedicato alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato entro i primi 90 giorni.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Comunità solidale

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

- Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI (12 settimane)

- Ore dedicate

23 ore

- Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con diversi incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

• Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

• Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

• Job Club – 14 ore (gruppo)

Attività di tutoraggio

- Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al Paradigma del life design (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani

nel progettare la propria vita “al meglio all’interno della società in cui vivono”), alla Teoria socio-cognitiva e alla Teoria dell’elaborazione delle informazioni. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di “auto-determinare” le proprie azioni (personal agency). Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

- Bilancio dell’Esperienza
- Incontri di Consulenza Orientativa
- Incontri seminari di Job Club

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare. *(per un totale di 25 ore aggiuntive)*

- Sportello A.R.L.O. - Aiuto Ricerca Lavoro Organizzata
- Appuntamenti seminari/laboratori – Città dei Mestieri
- Consulenza orientativa individuale